



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371

Via G.M.Lancisi. 25
00161 Roma
Tel. 06/440071
Fax 06/44007512

Via di Tor Fiorenza. 35
00199 Roma
Tel. 06/865081
Fax 06/86508235

Roma, 08 agosto 2008

Oggetto: **Rinnovo CCNL 2006-2009 sanità privata**

Onorevole Maurizio Sacconi

Ministro del Lavoro, Salute e Politiche sociali

e.p.c;

Al Presidente della Conferenza delle Regioni

Dr. Vasco Errani

Ai Presidenti Nazionali di

AIOP – ARIS – F.D.C. Gnocchi

Gentile Ministro,

l'abbiamo già interessata nella Sua funzione di responsabile del Dicastero del Lavoro e della Salute della grave situazione venutasi a determinare nel settore della sanità privata.

La situazione riguarda oltre 150.000 lavoratori (medici e operatori dei vari livelli) del settore che sono senza rinnovo del contratto di lavoro dal dicembre 2005 e per i quali le parti datoriali del settore negano in modo assoluto l'avvio della trattativa con le federazioni sindacali firmatarie del contratto.

Le ragioni della negazione del confronto con i sindacati e del rinnovo del contratto ai lavoratori sono la "grave" conseguenza di "un sistema non più sostenibile dei rapporti fra servizio sanitario nazionale pubblico ed erogatori privati", dove il privato pretende di agire nei confronti delle istituzioni pubbliche un'azione di lobbie utilizzando il rinnovo contrattuale, i lavoratori e le parti sociali che li rappresentano.

Riteniamo che gli erogatori devono rientrare a pieno titolo, con le relative responsabilità, nel sistema, attraverso la programmazione pluriennale regionale dei servizi e la destinazione triennale del finanziamento, come peraltro la Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha previsto con il documento approvato il 31 luglio u.s., puntualmente non ritenuto sufficiente dalle Associazioni datoriali per aprire il confronto per rinnovo del contratto di lavoro 2006-2007.

Le nostre federazioni, a fronte di questa posizione delle parti datoriali, malgrado le azioni politiche e vertenziali agite, con relativo fallito tentativo di conciliazione e proclamazione dello sciopero nazionale con manifestazione a Roma per il prossimo 18 settembre 2008, sono a chiederLe un Suo autorevole intervento per far avviare il negoziato da parte dei datori di lavoro, unici in Italia a negare il confronto con il sindacato, dopo tre anni di scadenza contrattuale e 11 mesi dalla presentazione della piattaforma sindacale.

In attesa di un Suo riscontro cogliamo l'occasione per porgerLe cordiali saluti.

FP CGIL
(Rossana Dettori)

CISL FP
(Daniela Volpato)

UIL FPL
(Carlo Fiordaliso)